

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE ONLUS

ALLEGATO <sup>A</sup> ad atto  
Not. B. AMICARELLI  
Raccolta n. 2372

"SCUOLA DI REGIONE"

avente come sigla "SdR Onlus",

Preambolo

I sottoscrittori del presente statuto:

- Convinti che sia necessario che i giovani e i cittadini si impegnino nella politica e in generale nell'amministrazione della cosa pubblica;
- Convinti che le condizioni sociali ed economiche nazionali e internazionali stiano cambiando velocemente e che perciò sia necessaria una profonda mutazione nella formazione delle future classi dirigenti;
- Convinti che la politica debba diventare un potente strumento di cambiamento ripartendo dall'attenzione per la propria comunità, per aprirsi quindi alla propria città, il proprio stato, all'Europa e ai rapporti internazionali, attraverso la conoscenza degli equilibri e delle forze che sospingono le realtà;

- Convinti che, nella formazione politico-amministrativa, patrimoni  
l'attenzione al ruolo delle regioni dotate di propri poteri e controllo  
di originali funzioni, risulti fondamentale per un reale diversa c  
sviluppo territoriale e possa diventare strumento per un 3. Le a  
progressivo avvicinamento dei cittadini allo Stato; condizion

- Convinti che la qualità e le competenze dei nuovi politici n. 460.  
definiranno le virtù dei futuri Stati e di tutte le regioni 4. La Sc  
si sono risolti a costituire la presente "Scuola ", come di 5. La  
seguito dell'Ass

Art.1 \_\_\_\_\_ il Cons  
Costituzione sedi pe

1. E' costituita con sede in Pescara, via Raffaele Paolucci n° senza ch  
3, la Scuola denominata " Scuola di Regione " avente come Art.2  
sigla " SdR Onlus " - organizzazione non lucrativa di utilità Finalità  
sociale (Onlus) di seguito detta, ai fini del presente 1. La  
Statuto, semplicemente " Scuola ". permaner

2. la Scuola è organismo non governativo senza fini di lucro amminist  
ed in ogni caso non dipendente né direttamente né finalit:  
indirettamente da enti aventi finalità di lucro. A tali fini: regione

a) Non distribuisce, anche in modo indiretto, utili e avanzi nel pr  
di gestione. della

b) Impiega gli utili o gli avanzi di gestione esclusivamente tra l  
per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle scenari  
ad esse direttamente connesse. valori:

c) In caso di scioglimento per qualunque causa, devolverà il storico



patrimonio dell'organizzazione, sentito l'organismo di controllo, ad altre Onlus o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

3. Le attività della Scuola sono concordate con i limiti e le condizioni previste dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

4. La Scuola ha durata illimitata.

5. La sede della Scuola potrà essere trasferita per decisione dell'Assemblea;

il Consiglio Direttivo potrà deliberare anche l'apertura di sedi periferiche o filiali o altre sedi staccate, il tutto senza che sia necessaria la modifica del presente Statuto.

## Art.2

### Finalità ed oggetto

1. La Scuola opera, nell'ottica della necessità di formazione permanente e principalmente nella formazione politica e amministrativa dei cittadini, allo scopo di perseguire le finalità della creazione di una nuova classe dirigente della regione Abruzzo e nazionale secondo le convinzioni espresse nel preambolo del presente Statuto. Opera altresì nell'ambito della promozione culturale delle regioni, della cooperazione tra le migliori tendenze intellettuali all'interno dello scenario politico-sociale nazionale, della tutela e della valorizzazione del patrimonio naturalistico, artistico, storico, architettonico, etnoantropologico e archeologico

regionale e nazionale

collab

2. Ai fini di cui al comma 1, la Scuola svolge le seguenti attività:

intern

f)

a) Formazione culturale in discipline politiche, istituzionali, economiche e amministrative, di base ed avanzata, iniziale e permanente, aggiornamento ed approfondimento. Ci si rivolge a giovani e ad amministratori che vogliano comprendere le situazione sociale attuale attraverso gli strumenti della riflessione politica e delle tecniche economico-amministrative, al fine di essere capaci di immaginare prospettive di azione politica efficaci.

cultur

della

median

azioni

approf

svilup

f) Pr

contes

Sono prevedibili diverse formule formative.

pianif

b) Ricerca di nuove prospettive di promozione culturale e sociale della Regione, attraverso lo studio e l'elaborazione di nuove strategie di sviluppo territoriale.

e degl

g) Ed

territ

c) Consulenza intorno a opportunità e risorse e sulla individuazione di possibili contatti e partnership con altri territori caratterizzati da medesime criticità e opportunità di sviluppo.

Per il

- Rea

anche

fondaz

d) Redazione e pubblicazione di studi e di rapporti annuali sulla situazione politica ed economica della regione allo

corsi,

profes

scopo di fornire previsioni ai policy makers

didatt

Costituzione di un think-tank di riferimento per la

- Svc

politica regionale e, in prospettiva, per le dinamiche

sia

politiche ed economiche del centro-sud d'Italia attraverso

conve



collaborazioni con i principali think-tank nazionali e internazionali

f) Tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale artistico e storico, materiale ed immateriale, della natura e dell'ambiente, della cultura e dell'arte, anche mediante azioni dirette su beni privati o pubblici, mediante azioni di divulgazione scientifica ed informativa, ricerche ed approfondimenti, e quant'altro sia necessario ad assicurare lo sviluppo della regione.

f) Promozione dello sviluppo urbano della regione in un contesto di rispetto dell'ambiente, dell'ecosistema, della pianificazione, della progettazione, della cura degli ambienti e degli spazi pubblici.

g) Educazione alle strategie di sviluppo sostenibile del territorio a vari gradi e livelli.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Scuola può:

- Realizzare, anche nell'ambito dei progetti comunitari ed anche d'intesa con enti, istituti, università, associazioni, fondazioni, aziende private italiane e straniere, scuole, corsi, istituti per l'organizzazione di attività di formazione professionale, culturale, di alta formazione, attività didattiche e di ricerca, seminari incontri e convegni.
- Svolgere attività di studio, di promozione, di intervento, sia direttamente, sia organizzando o favorendo riunioni, convegni, seminari, sia concedendo sovvenzioni, premi e borse

di studio. sia propri

- Promuovere, organizzare e tenere corsi di formazione ed  
aggiornamento per insegnanti di ogni ordine e grado, anche in  
collaborazione con altri enti, pubblici o privati. comunque p  
amministrati

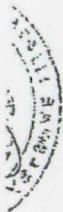
- Promuovere, organizzare e tenere corsi e dopo scuola per  
alunni di ogni ordine e grado, in accordo con le autorità  
scolastiche. lo sviluppo  
il raggiung  
tali da fa

- Promuovere, tenere ed organizzare corsi di formazione per  
operatori sociali di ogni tipologia. suoi fini.

- Intraprendere, promuovere o sostenere appositi piani e  
programmi di ricerca scientifica e documentazione. - Porre in  
utili al  
l'attività

- Acquistare, sia a titolo oneroso che gratuito, prendere in  
locazione, usufrutto, concessione, uso, comodato e in gestione  
beni mobili ed immobili; stipulare ogni più opportuno atto o  
contratto, anche per il finanziamento delle operazioni  
deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione  
di mutui a breve, medio o lungo termine con garanzia su beni o  
immobili, la concessione di contributi o di altre forme di  
intervento con ogni tipo di garanzia anche reale sui beni  
oggetto degli scopi dell'Scuola; la sottoscrizione di atti di  
obbligo o di sottomissione per la concessione in uso di beni,  
la stipula di speciali convenzioni di qualsiasi genere anche  
trascrivibili sui Pubblici Registri, con enti pubblici o  
privati che siano giudicati opportuni per i

di istruzio  
o spettacol  
laurea ed  
e di studi  
strumentali  
valorizzazio  
umanistiche  
- Attività  
sia a caratt  
- Tutte le  
realizzate  
o opportu  
professiona



sia proprietaria, locatrice, comodataria, usufruttuaria o comunque posseduti o gestiti, anche per concessione amministrativa.

- Favorire, anche mediante programmi congiunti o sovvenzioni, lo sviluppo di istituzioni, associazioni, enti che operino per il raggiungimento di fini similari a quelli della Scuola o tali da facilitare alla Scuola stessa il raggiungimento dei suoi fini.

- Porre in essere tutte le attività strumentali necessarie o utili al perseguimento dei fini statutari ivi comprese

l'attività di consulenza, l'organizzazione di viaggi a scopo di istruzione e di studio, l'organizzazione di manifestazioni o spettacoli, l'organizzazione di percorsi formativi post-laurea ed il sostegno anche all'estero di campagne di ricerca e di studio, la conduzione di piccoli esercizi commerciali strumentali all'attività dell'Scuola; la promozione e la valorizzazione della ricerca nel campo delle scienze umanistiche e scientifiche.

- Attività con qualunque mezzo, di informazione e divulgazione sia a carattere generale che scientifico.

- Tutte le attività di cui ai punti antecedenti possono essere realizzate sia in Italia che all'estero qualora sia necessario o opportuno, per esportare o acquisire formazione professionale, cultura, esperienze ed informazione tecnico scientifica, azioni o programmi di formazione didattica e/o di

cooperazione in proprio o per conto di terzi.

- La realizzazione di corsi di formazione professionale con i contributi regionali, nazionali e comunitari.

- Istituire sedi o distaccamenti dove e ove siano necessari per la condotta delle attività al fine del raggiungimento degli scopi sociali.

#### Art. 3 - Esercizio e bilancio

L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno.

L'associazione annualmente entro il 30 giugno approva il bilancio predisposto dal tesoriere e sottoposto all'esame del Consiglio Direttivo.

I bilanci debbono restare depositati presso l'associazione a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

#### Art. 4

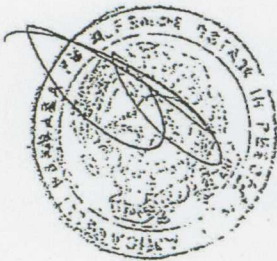
##### Soci

Fanno parte dell'Associazione le seguenti categorie di soci:

- SOCI FONDATORI.

Sono tutti coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione o che vi hanno aderito nei primi quattro mesi dalla costituzione;

- SOCI ORDINARI O EFFETTIVI. Sono coloro che vengono ammessi





per delibera del Consiglio Direttivo previa presentazione di domanda con indicazione delle loro generalità e dichiarazioni di accettazione del presente statuto e dei regolamenti interni.

- SOCI ONORARI. Sono proposti dal Consiglio Direttivo o da almeno 1/5 dei soci regolarmente iscritti, la loro nomina deve essere approvata con la maggioranza dei voti validi ed accettata dal soggetto interessato. Non possono essere nominati più di due Soci Onorari ogni tre anni.

Il Consiglio Direttivo non può nominare più di un Socio Onorario nel triennio di riferimento. Possono essere altresì soci enti di fatto e persone giuridiche o società con scopi analoghi o affini previa domanda con indicazione degli elementi identificativi.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

#### Art. 5 - Diritti e obblighi dei Soci

I soci fondatori, ordinari ed onorari compongono le assemblee, essi partecipano all'attività normativa e amministrativa dell'Associazione stabilite dal presente statuto e da eventuali regolamenti.

Gli associati o partecipanti maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e la nomina degli organi sociali.

Possono far parte dell'associazione, in qualità di soci, sia

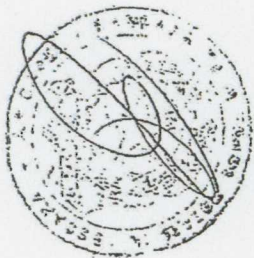
le persone fisiche che gli enti e le associazioni. Coloro i  
quali intendono far parte dell'associazione dovranno redigere  
una domanda su apposito modulo.

La validità della qualità di socio efficacemente conseguita  
all'atto di presentazione della domanda di ammissione è  
subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del  
Consiglio Direttivo, il cui giudizio deve sempre essere  
motivato e contro il cui giudizio è ammesso appello  
all'assemblea generale. In caso di domanda di ammissione a  
socio presentate da minorenni la stessa dovrà essere  
controfirmata dall'esercente la potestà parentale.  
domande di ammissione decide il Consiglio Direttivo che entro  
trenta giorni delibera l'ammissione. La domanda di ammissione  
si intende respinta se non viene deliberata entro trenta  
giorni dalla prima riunione successiva al ricevimento della  
domanda di ammissione.

Lo status di associato non può essere trasmesso a terzi per  
atto inter vivos. Il socio è tenuto al pagamento della quota  
associativa, stabilita annualmente dall'organo amministrativo.

Il pagamento delle quote dovrà avvenire entro l'anno di  
esercizio e comunque non oltre il 31 dicembre. I membri del  
Consiglio Direttivo, Presidente, Vice Presidente e Tesoriere  
devono versare la quota entro il 31 marzo. In nessun caso e  
quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'associazione, in  
caso di morte, estinzione, recesso o esclusione

dall'assoc  
di quant  
contributo  
intrasmis  
Qualora  
profession  
suoi com  
saranno  
Consiglio  
progetto  
all'inten  
I soci  
favore  
della  
Consigli  
A tutti  
spese  
Diretti  
Art. 6  
Perdita  
La qual  
a) per  
Consigli  
il 30  
b) pe



dall'associazione può pertanto farsi luogo alla restituzione di quanto versato all'Associazione a titolo di quota o contributo volontario. La qualifica di socio è intrasmissibile.

Qualora la Scuola richieda ed ottenga prestazioni professionali e/o intellettuali o lavorative, da parte dei suoi componenti, distinte dalla attività istituzionale, esse saranno remunerate con criteri e modalità stabilite dal Consiglio Direttivo, nei limiti delle risorse destinate al progetto in funzione del quale la prestazione è finalizzata ed all'interno del relativo quadro economico.

I soci possono anche svolgere attività non retribuita in favore della Scuola o, per suo conto, verso i beneficiari della Scuola, previa autorizzazione a ciò da parte del Consiglio Direttivo

A tutti i componenti degli organi spetta il rimborso delle spese sostenute per la Scuola, come determinate dal Consiglio Direttivo.

#### Art. 6

Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- a) per dimissioni, le quali devono essere presentate al Consiglio Direttivo con lettera raccomandata da spedirsi entro il 30 settembre di ogni anno;
- b) per morosità, qualora il contributo sociale non venisse

corrisposto per almeno due anni;

c) per espulsione, da pronunciarsi con votazione segreta ed a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che abbia tenuto un comportamento o compiuto gravi irregolarità rispetto agli obblighi associativi o di indegnità, oppure abbia compiuto atti od azioni disonorevoli o contrari agli scopi dell'associazione o che comunque abbiano comportato nocimento all'associazione ed al suo andamento; I soci recessi, non avranno diritto al rimborso delle quote sociali già pagate, ne sul patrimonio della Scuola e non avranno nulla a pretendere in qualsiasi modo o forma.

d) per morte o incapacità sopravvenuta.

Art.7

Patrocinatori

Sono patrocinatori le istituzioni pubbliche che sostengono le attività della Scuola in programmi congiunti o con altre modalità e, pur non versando la quota prevista per i soci ordinari, attribuiscono alla scuola particolare prestigio ed autorevolezza.

I patrocinatori hanno diritto a concordare con il Consiglio Direttivo e il Presidente le modalità di svolgimento delle attività che concorrono a sostenere, ed hanno facoltà di partecipare alla determinazione dei contenuti scientifici dei progetti che sostengono.

I Patrocinatori non partecipano all'Assemblea e non possono

ricoprire

Art.8

Organi

Sono organi

a) l'Assemblea

b) il Consiglio

c) il Presidente

d) i

assegnati

f) il Segretario

g) il Tesoriere

Successori

facoltà

- il Consiglio

- il Consiglio

Art. 9

L'assemblea

maggioranza

metà dei

In sede

il numero

previsibile

Nelle

riguardo

diritti



ricoprire alcuna carica nella Scuola.

Art.8

Organi

Sono organi dell'Scuola:

- a) l'Assemblea dei Soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) il Presidente Onorario (carica facoltativamente assegnabile)e) il Vice Presidente Vicario
- f) il Segretario
- g) il Tesoriere

Successivamente alla Costituzione, potranno essere costituiti, facoltativamente, ulteriori organi quali:

- il Comitato scientifico
- il Collegio dei Revisori dei Conti

Art. 9 - L'Assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria delibera con la maggioranza dei voti validi e con la presenza di almeno la metà degli associati in prima convocazione.

In seconda convocazione delibera a maggioranza, qualunque sia il numero degli intervenuti, salvo inderogabili maggioranze previste dalla legge.

Nelle deliberazioni di responsabilità e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

convocazione assemblea



Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'assemblea viene convocata con avviso scritto spedito ai soci fondatori, onorari ed ordinari almeno sette giorni prima della riunione, nonchè mediante affissione dell'avviso di convocazione in apposita bacheca presso la sede sociale, oppure tramite pubblicazione sul sito Internet nonchè comunicazione via e-mail, o fax, contenente l'ordine del giorno, l'indicazione della data, del luogo e dell'ora della prima convocazione ed occorrendo anche della seconda convocazione che potrà essere tenuta un'ora dopo la prima.

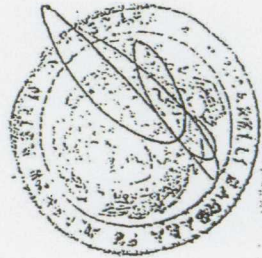
L'assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale.

A ciascun socio è attribuito un voto singolo ex art. 2538 c.c. già art. 2532 c.c. Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario.

Nei casi di legge, ed inoltre quando il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un Notaio.

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente è eletto tra i soggetti componenti il Consiglio Direttivo dal Consiglio Direttivo stesso e per delega del Consiglio Direttivo stesso, dirige l'associazione e ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.



Art. 11  
Il Pre  
figura  
tra p  
per p  
Centro  
Esso c  
Art. 1  
Il Vi  
sua a  
mansic  
Art. 1  
Il Co  
e dura  
Ha tut  
Il Cor  
a) pr  
b) e  
entro  
c)  
all'a  
anno  
d) F  
stabi  
versa

Art. 11 - Il Presidente Onorario

Il Presidente Onorario, nominato dal Consiglio Direttivo, è figura puramente onorifica da individuarsi facoltativamente, tra personalità del mondo della cultura che si siano distinte per particolari meriti nell'ambito dell'attività interna al Centro Studi, in ambito accademico o nella società civile. Esso coadiuva il Presidente con funzioni consultive.

Art. 12 - Il Vicepresidente Vicario

Il Vicepresidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in tutte quelle mansioni alle quali venga espressamente delegato.

Art. 13 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione e dura in carica tre esercizi sociali.

Ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

a) programmare l'attività dell'anno sociale;

b) esamina il bilancio preventivo e lo sottopone all'Assemblea entro il 31 marzo di ciascun anno sociale per l'approvazione;

c) esamina il bilancio consuntivo e sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 giugno di ciascun anno sociale;

d) proporre l'adozione o meno di una quota associativa e stabilirne il valore di anno in anno ed il termine per il versamento della stessa;

- e) convocare e stabilire i punti all'ordine del giorno dell'Assemblea;
- f) proporre, coordinare e gestire le attività dell'Associazione;
- g) dare esecuzione alle delibere dell'Assemblea;
- h) deliberare in merito alla adesione dei soci ordinari e sostenitori nonché alla nomina dei soci onorari.

Tutte le cariche sono tenute a titolo gratuito. Esso è composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri, di cui almeno tre di diritto appartenenti alla categoria dei soci fondatori.

Il Consiglio, nel suo seno, procede alla nomina del Presidente, del Vice Presidente Vicario, e del Segretario; procede anche alla nomina del Tesoriere, il quale può anche essere esterno al Consiglio Direttivo, purchè socio.

Nel caso che venga a mancare un Consigliere, il Consiglio può procedere alla cooptazione con la maggioranza di due terzi dei consiglieri in carica ed inoltre fino ad un massimo di un terzo dei consiglieri.

La cooptazione di questi ultimi dovrà essere ratificata nell'assemblea immediatamente successiva.

I subentranti decadranno dalla carica come gli altri consiglieri.

Il Consiglio viene convocato dal Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei componenti con lettera da spedirsi almeno



tre gior  
casi di  
giorno pr  
Per la  
maggioran  
consiglie  
l'ammissi  
quote ar  
di due te  
Delle ri  
il relat  
dal Segre  
Il Presi  
rappresen  
giudizio.  
Ai cons:  
delle sp  
Nel cas  
direttiv  
specific  
dell'ass  
specific  
riconosc  
Art. 14  
Il teso



tre giorni prima dell'adunanza a ciascun amministratore e nei casi di urgenza con telegramma o fax da spedirsi almeno un giorno prima.

Per la validità delle sue riunioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri e delibera con la maggioranza dei consiglieri presenti eccettuate le delibere riguardanti l'ammissione o l'espulsione di soci e la determinazione delle quote annuali che dovranno essere adottate con la maggioranza di due terzi dei consiglieri.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio Direttivo rappresentano l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Ai consiglieri non spetta alcun compenso salvo il rimborso delle spese documentate per ragioni dell'ufficio ricoperto. Nel caso in cui uno o più dei componenti il consiglio direttivo sia chiamato, in virtù di proprie competenze specifiche, a svolgere attività professionali in favore dell'associazione, dovrà essere retribuito per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta.

#### Art. 14 - Il Tesoriere

Il tesoriere cura l'amministrazione assumendo il compito della

tenuta regolare dei libri contabili.

Partecipa alle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea con voto consultivo.

Redige i verbali delle sedute del Consiglio e dell'Assemblea.

#### Art. 15 - Il Comitato Scientifico

Il comitato scientifico è composto dal Presidente e dagli altri membri che saranno eletti dal Consiglio Direttivo

Il Comitato Scientifico promuove e coordina le attività scientifiche e di ricerca dell'Scuola. In particolare:

a) propone al Consiglio di Amministrazione le attività di ricerca e le iniziative culturali;

b) propone al Consiglio di Amministrazione i temi di ricerca sui quali assegnare le borse di studio e coordina l'attività dei borsisti;

c) cura le pubblicazioni.

#### Art. 16 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri designati per tre anni dal socio fondatore tra professori universitari di ruolo di materie giuridiche ed economiche, e tra gli iscritti all'albo dei Revisori Ufficiali dei conti, tra dottori commercialisti o avvocati con almeno quindici anni di iscrizione al rispettivo albo professionale, al di fuori dei membri dei Comitati della Scuola.

Il Collegio dei Revisori dei conti provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta delle scritture

contabili

esprime i

bilancio p

cassa. I

riunioni de

Art. 17 - F

Il Patrimor

- Il co

dell'iscr:

- dai cont:

- dai

diverranno

- da e

eccedenze

- da event

Articolo 1

In caso

devolvere

lucrative

sentito

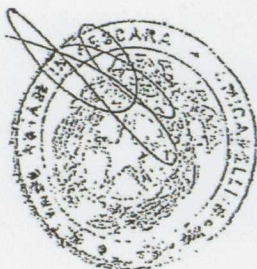
della L.

imposta c

Articolo

Tutte

l'associ:



contabili e le fondatezza delle valutazioni patrimoniali, esprime il suo avviso, mediante apposita relazione, sul bilancio preventivo e quello consuntivo; effettua verifiche di cassa. I membri del Collegio hanno facoltà di assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

#### Art. 17 - Patrimonio.

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- Il contributo devoluto dai singoli soci all'atto dell'iscrizione;
- dai contributi esterni privati e/o pubblici;
- dai beni mobili ed immobili acquistati e/o che diverranno di proprietà dell'associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- da eventuali erogazioni, donazioni, eredità e lasciti.

#### Articolo 18 - Devoluzione

In caso di scioglimento l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio sociale ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della L. 23 dicembre 1996 n. 662, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

#### Articolo 19 - Clausola compromissoria

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'associazione ed i singoli associati, ovvero tra gli

associati medesimi, nonché, tra l'associazione e gli eredi di un associato defunto, e che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al contratto sociale, saranno deferite al giudizio di un arbitro nominato, su richiesta della parte più diligente, dal Presidente del Tribunale del luogo ove ha sede l'associazione.

La parte che vorrà sottoporre la questione al collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza. L'arbitro deciderà in via rituale e secondo diritto.

#### Articolo 20

Per quanto non previsto nel presente statuto viene fatto pieno riferimento alle norme del codice civile ed alle altre leggi vigenti in materia. Tale statuto costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto costitutivo in pari data redatto

F/to: Luciano D'Alfonso

F/to: Luciani Giuseppe

F/to: Paola Marchegiani

F/to: Gianluca Fusilli

F/to: Enzo Del Vecchio

F/to: Tommaso Di Biase

F/to: Barbara Amicarelli Notaio

